

		
	<p>Ministero dell'istruzione e del merito ISTITUTO COMPRENSIVO DEL PO Scuola dell'Infanzia- Primaria- Secondaria di 1° grado Via Bonazzi, 9 _ 46035 OSTIGLIA (MN) TEL 0386/802030 FAX 0386/802086 e-mail: info@icdelpo.edu.it web: www.icdelpo.edu.it</p>	

Delibera CDI n. 778 del 16/11/2022

E-Safety Policy



INDICE

1.	Introduzione	pag.3
2.	Scopo della Policy	pag.3
3.	Ruoli e Responsabilità	pag.4
4.	Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica	pag.4
5.	Gestione delle infrazioni alla Policy	pag.7
6.	Monitoraggio dell'implementazione della Policy e suo aggiornamento	pag.10
7.	Integrazione della Policy con Regolamenti esistenti	pag.10
8.	Curricolo competenze digitali	pag.11
9.	Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC.	pag.13
10.	Sensibilizzazione delle famiglie e integrazioni al Patto di Corresponsabilità	pag.14
11.	Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT della scuola	pag.15
12.	Accesso ad Internet: filtri, antivirus e sulla navigazione	pag.15
13.	E-mail	pag.16
14.	Sito web della scuola	pag.17
15.	Social network	pag.17
16.	Protezione dei dati personali	pag.17
17.	Strumentazione personale	pag.17
18.	Prevenzione, rilevazione e gestione dei casi	pag.18

1. INTRODUZIONE

Dalle “Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo” “Essere rispettati è un diritto, rispettare gli altri è un valore e un dovere che gli alunni e gli studenti dovrebbero acquisire nel corso della loro esperienza scolastica. Per tale ragione, la scuola punta alla costruzione di un’etica civile e di convivenza grazie alla quale ogni ragazzo/ragazza conosca e comprenda il significato delle parole dignità, riconoscimento, rispetto, valorizzazione. Per questo motivo, la prima azione di contrasto al bullismo e al cyberbullismo è la cura della relazione con l’Altro, estesa a ogni soggetto della comunità educante, accompagnata da una riflessione costante su ogni forma di discriminazione, attraverso la valorizzazione delle differenze e il coinvolgimento in progetti e percorsi collettivi di ricerca e di dialogo con il territorio.” A tale scopo l’IC del Po sviluppa la propria E-safety Policy

2. SCOPO DELLA POLICY.

Le TIC (Tecnologie dell’informazione e della comunicazione) rappresentano strumenti fondamentali

nel processo educativo e per l’apprendimento degli studenti e delle studentesse.

Le “competenze digitali” sono fra le abilità chiave all’interno del Quadro di riferimento Europeo delle Competenze per l’apprendimento permanente e di esse bisogna dotarsi proprio a partire dalla scuola (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2006 aggiornata al 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente).

In un contesto sempre più complesso, diventa quindi essenziale per ogni Istituto Scolastico dotarsi di una E-policy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo. L’E-policy, inoltre, vuole essere un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.

L’E-policy ha l’obiettivo di esprimere la nostra visione educativa e proposta formativa, in riferimento alle tecnologie digitali. Nello specifico:

- l’approccio educativo alle tematiche connesse alle “competenze digitali”, alla privacy, alla sicurezza online e all’uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo;
- le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico;
- le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio;

- le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.

Perché è importante dotarsi di una E-policy?

Attraverso l'E-policy il nostro Istituto si vuole dotare di uno strumento operativo a cui tutta la comunità educante dovrà fare riferimento, al fine di assicurare un approccio alla tecnologia che sia consapevole, critico ed efficace, e al fine di sviluppare, attraverso specifiche azioni, una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso di Internet.

L' E-policy fornisce, quindi, delle linee guida per garantire il benessere in Rete, definendo regole di utilizzo delle TIC a scuola e ponendo le basi per azioni formative e educative su e con le tecnologie digitali, oltre che di sensibilizzazione su un uso consapevole delle stesse.

L'Istituto Comprensivo Ic del Po ha redatto, nell'a.s.2022-23, la presente e-Policy in conformità con le "Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyberbullismo" emanate dal MIUR in collaborazione con il Safer Internet Center (SIC) per l'Italia, progetto cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Connecting Europe Facility" (CEF) - Telecom, con l'obiettivo di diffondere campagne di sensibilizzazione, promuovere azioni, risorse e servizi per un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali e per la segnalazione delle problematiche connesse.

Il presente Documento è parte integrante del PTOF e le azioni sottoscritte costituiscono indicazioni e buone prassi di azione e prevenzione in materia di bullismo e cyberbullismo.

3. RUOLI E RESPONSABILITÀ

Affinché l'e-policy risulti efficace, ogni persona all'interno della comunità scolastica assume consapevolezza del suo ruolo e dei compiti ad esso connessi. Nel corpo del documento viene indicato il/i responsabile/i di ogni azione.

4. CONDIVISIONE E COMUNICAZIONE DELLA POLICY ALL'INTERA COMUNITÀ SCOLASTICA.

Il Dirigente scolastico:

- è garante della sicurezza, anche online, di tutti i membri della comunità scolastica;
- promuove la cultura della sicurezza online attivando, con la collaborazione del Referente di Istituto per il bullismo /cyberbullismo, percorsi di formazione per la sicurezza e le problematiche connesse all'utilizzo della RETE sia online che offline;

- garantisce l'esistenza di un sistema/protocollo per il monitoraggio e il controllo interno della sicurezza online;
- gestisce e interviene nei casi di gravi episodi di bullismo, cyberbullismo ed uso improprio delle tecnologie digitali da parte degli studenti e delle studentesse.

L'animatore digitale:

- supporta il personale scolastico da un punto di vista non solo tecnico-informatico, ma anche in riferimento ai rischi online, alla protezione e gestione dei dati personali;
- promuove percorsi di formazione interna all'Istituto negli ambiti di sviluppo della "scuola digitale";
- monitora e rileva eventuali episodi o problematiche connesse all'uso delle TIC a scuola.

Il referente:

- coadiuva il Dirigente scolastico nella redazione dei Piani di vigilanza attiva ai fini della prevenzione degli episodi di bullismo e di cyberbullismo, monitora i casi di bullismo e cyberbullismo;
- coordina i Team Antibullismo e per l'Emergenza coordina e promuove iniziative specifiche per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo, avvalendosi anche delle Forze di Polizia, delle associazioni e degli enti Territoriali. Opera il monitoraggio e l'aggiornamento dell'E-policy

I docenti:

- integrano parti del curriculum disciplinare con approfondimenti sull'uso responsabile delle TIC e della RETE servendosi delle tecnologie digitali nella didattica (LIM o altri dispositivi tecnologici);
- sviluppano le competenze digitali degli allievi facendo sì che gli stessi conoscano e seguano le norme di sicurezza nell'utilizzo del web sia per attività in presenza sia per attività didattiche extracurricolari segnalano prontamente alle famiglie eventuali problematiche emerse in classe nell'utilizzo del digitale e stabiliscono linee comuni di intervento educativo;
- segnalano al Dirigente scolastico e ai suoi collaboratori qualunque violazione, anche online, del Regolamento di Istituto secondo la procedura stabilita.

Il personale ATA:

- svolge funzioni di tipo amministrativo, contabile, gestionale e di sorveglianza, connesse alle attività dell'Istituzione scolastica, in collaborazione con il Dirigente scolastico e con il personale docente tutto controlla che gli utenti autorizzati accedano alla Rete della scuola con apposita password, per scopi istituzionali e consentiti;

- segnala al Dirigente scolastico e ai suoi collaboratori comportamenti non adeguati e/o episodi di bullismo/cyberbullismo collabora nel reperire, verificare e valutare informazioni inerenti possibili casi di bullismo/cyberbullismo

Studenti e studentesse:

- rispettano le norme che disciplinano l'uso corretto e responsabile delle tecnologie digitali, come indicato nel Regolamento di Istituto
- adottano le regole di e-safety per evitare situazioni di rischio per sé e per gli altri

I genitori:

- partecipano alle iniziative di sensibilizzazione e formazione organizzate dall'Istituto e dalla rete provinciale #attentibullo, sull'uso consapevole delle TIC e della RETE, nonché sull'uso responsabile dei device personali condividono con i docenti le linee educative relative alle TIC e alla RETE, al Regolamento di Istituto e al patto di corresponsabilità educativa;
- accettano e condividono il documento di e-Policy dell'Istituto;
- collaborano con la scuola per la prevenzione dei rischi e l'attuazione delle procedure previste in caso di violazione delle regole stabilite.

Gli enti educativi esterni e le associazioni

- osservano le politiche interne sull'uso consapevole della Rete e delle TIC, attivano procedure e comportamenti sicuri per la protezione degli studenti e delle studentesse durante le attività che vengono svolte all'interno della scuola o in cui sono impegnati gli stessi.

Per quanto non espressamente indicato sui ruoli e sulle responsabilità delle figure presenti all'interno dell'Istituzione scolastica, si rimanda: all'art. 21, comma 8, Legge 15 marzo 1997, n. 59; all'art. 25 della Legge 30 marzo 2001, n. 165; al CCNL in vigore; al D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275; alla Legge 13 luglio 2015, n. 107; al Piano Nazionale Scuola Digitale; a quanto stabilito in materia di *culpa in vigilando*, *culpa in organizzando*, *culpa in educando*.

PIANO MONITORATO DELLE AZIONI

	Responsabili	AVVIATO	FATTO	DA FARE
1.Sottoporre l'e-policy aggiornata al vaglio del DS e degli organi collegiali competenti.	Referente bullismo - cyberbullismo e Team Antibullismo.			
2.Pubblicare l'e-policy aggiornata sul sito della scuola, https://icdelpo.edu.it/ nella sezione dedicata ai Regolamenti e darne ampia comunicazione anche tramite e-mail.	Referente Sito Web di Istituto Staff di Dirigenza			

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
5. **GESTIONE DELLE INFRAZIONI ALLA E-POLICY**

La scuola gestirà le infrazioni all'E-policy attraverso azioni educative e/o sanzioni, qualora fossero necessarie, valutando i diversi gradi di gravità di eventuali violazioni.

Disciplina degli alunni

Le potenziali infrazioni in cui potrebbero incorrere gli alunni, relativamente alla fascia di età considerata, nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet durante la didattica sono le seguenti:

- uso della RETE per giudicare, infastidire, offendere, denigrare, impedire a qualcuno di esprimersi o partecipare, esprimersi in modo volgare usando il turpiloquio;
- invio incauto o senza permesso di foto o altri dati personali (indirizzo di casa, numero di telefono);
- condivisione online di immagini o video di compagni/e e del personale scolastico senza il loro esplicito consenso o che li ritraggono in pose offensive e denigratorie;
- condivisione di immagini intime e a sfondo sessuale;
- invio di immagini o video volti all'esclusione di compagni/e;
- comunicazione incauta e senza permesso con sconosciuti;
- collegamenti a siti web non adeguati e non indicati dai docenti.

L'azione educativa prevista per gli alunni è rapportata alla fascia di età e al livello di sviluppo e maturazione personale. Infatti in alcuni casi i comportamenti sanzionabili sono dovuti a uno sviluppo cognitivo, affettivo e morale incompleto o a fasi critiche transitorie, di cui gli educatori devono tenere conto per il raggiungimento di una maggiore consapevolezza e maturità da parte dell'alunno.

Pertanto sono previsti interventi graduali in base all'età e alla gravità delle violazioni:

- richiamo verbale;
- richiamo verbale con particolari conseguenze (riduzione o sospensione dell'attività gratificante);
- richiamo scritto con annotazione sul diario e sul registro;
- convocazione dei genitori da parte dell'insegnante;
- convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico.

Contestualmente sono previsti interventi educativi di rinforzo rispetto a comportamenti corretti e riparativi dei disagi causati, di ri-definizione delle regole sociali di convivenza, di prevenzione e gestione positiva dei conflitti, di pro-socialità, di conoscenza e gestione delle emozioni.

È inoltre importante intervenire su tutto il contesto classe con attività specifiche educative e di sensibilizzazione.

Disciplina del personale scolastico

Le potenziali infrazioni in cui è possibile che il personale scolastico e in particolare i docenti incorrano nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet sono diverse:

- utilizzo delle tecnologie e dei servizi della scuola, d'uso comune con gli alunni, non connesso alle attività di docenza o al profilo professionale, anche tramite l'installazione di software o il salvataggio di materiale non idoneo;
- utilizzo delle comunicazioni elettroniche con i genitori e gli alunni non compatibile con il ruolo professionale;
- trattamento dei dati personali e dei dati sensibili degli alunni non conforme ai principi della privacy o che non garantisca un'adeguata protezione degli stessi;
- diffusione delle password assegnate e una custodia non adeguata degli strumenti e degli accessi di cui possono approfittare terzi;
- carente istruzione preventiva degli alunni sull'uso corretto e responsabile delle TIC e di internet;
- vigilanza elusa dagli alunni che può favorire un utilizzo non autorizzato delle TIC e possibili rischi connessi;
- insufficienti interventi nelle situazioni critiche di contrasto a terzi, correttivi o di sostegno agli alunni, di segnalazione ai genitori, al Dirigente scolastico, all'Animatore digitale.

Il Dirigente scolastico

- può disporre il controllo delle TIC per verificarne la conformità alle regole di sicurezza, compreso l'accesso a internet, la posta elettronica inviata/pervenuta a scuola;
- può disporre la cancellazione di materiali non adeguati o non autorizzati dal sistema informatico della scuola, e se necessario ne conserva una copia per eventuali approfondimenti successivi.

Tutto il personale è tenuto a collaborare con il Dirigente scolastico e a fornire ogni informazione utile per le valutazioni del caso e per l'avvio dei procedimenti che possono avere carattere organizzativo-gestionale, disciplinare, amministrativo, penale, a seconda del tipo e della gravità

delle infrazioni commesse. Le procedure sono quelle previste dalla legge e dai contratti di lavoro.

Disciplina dei genitori

In considerazione dell'età degli studenti e delle studentesse e della loro dipendenza dagli adulti, anche talune condizioni e condotte dei genitori medesimi possono favorire o meno l'uso corretto e responsabile delle TIC da parte degli allievi a scuola, dove possono portare materiali e strumenti o comunicare problematiche sorte al di fuori del contesto scolastico. Gli atteggiamenti da parte della famiglia meno favorevoli sono:

- la convinzione che se il proprio figlio rimane a casa ad usare il computer è al sicuro e non corre rischi;
- una posizione del computer in una stanza o in una posizione non visibile e controllabile dall'adulto;
- una piena autonomia concessa al proprio figlio nella navigazione sul web e nell'uso di cellulare o smartphone;
- un utilizzo del pc in comune con gli adulti che possono conservare in memoria material non idonei a minori;
- un utilizzo di cellulari e smartphone in comune con gli adulti che possono conservare in memoria indirizzi di siti o contenuti non idonei a minori.

I genitori degli alunni possono essere convocati a scuola per concordare misure educative diverse oppure essere sanzionabili a norma di legge in base alla gravità dei comportamenti dei loro figli, se dovessero risultare pericolosi per sé e/o dannosi per altri (*culpa in educando e in vigilando*).

PIANO MONITORATO DELLE AZIONI

	Responsabili	AVVIATO	FATTO	DA FARE
1. Definire i criteri e i ruoli per la gestione delle infrazioni alla Policy, anche in relazione ai Patti di Corresponsabilità e ai Regolamenti esistenti.	- Staff dirigenza - Referente bullismo cyberbullismo e Team Antibullismo. - Collegio docenti e Consiglio di Istituto			
2. Revisionare i Regolamenti esistenti, in particolare quello per l'utilizzo della strumentazione informatica e l'accesso a internet.	- Staff di dirigenza - FF.SS. NTI - Referenti di laboratorio informatica. - Referente bullismo			

	cyberbullismo e Team Antibullismo. - Consiglio d'Istituto			
--	--	--	--	--

6. MONITORAGGIO DELL'IMPLEMENTAZIONE DELLA POLICY E SUO AGGIORNAMENTO.

L'E-policy viene aggiornata periodicamente e quando si verificano cambiamenti significativi in riferimento all'uso delle tecnologie digitali all'interno della scuola. Le modifiche del documento saranno discusse con tutti i membri del personale docente. Il monitoraggio del documento sarà realizzato a partire da una valutazione della sua efficacia in riferimento agli obiettivi specifici che lo stesso si pone.

PIANO MONITORATO DELLE AZIONI

	Responsabili	AVVIATO	FATTO	DA FARE
1.Monitorare l'effettiva realizzazione delle azioni previste nella e-policy	Staff dirigenza Referente bullismo – cyberbullismo e Team Antibullismo.			Maggio di ogni a.s.
2.Definire eventuali azioni di implementazione o aggiornamento della Policy e dei documenti correlati, per l'a.s. successivo, in base a quanto esperito e all'evolvere della situazione.	Referente bullismo – cyberbullismo e Team Antibullismo.			Giugno di ogni a.s.

7. INTEGRAZIONE DELLA POLICY CON REGOLAMENTI ESISTENTI.

L'e-policy è coerente coi Patti di Corresponsabilità, coi Regolamenti e con il PTOF, di cui è parte integrante.

Nello specifico è necessario:

- modificare il Regolamento dei Laboratori Multimediali estendendolo a tutta l'infrastruttura in dotazione ai plessi e aggiornandolo alle nuove possibilità offerte dalla tecnologia digitale
- adeguare il Regolamento Disciplinare per la scuola secondaria di primo grado.

Sul sito sono reperibili i seguenti documenti:

- **Regolamento Didattica Digitale Integrata**
https://icdelpo.edu.it/wp-content/uploads/sites/401/REGOLAMENTO_PER_LA_DIDATTICA_DIGITALE_INTEGRATA_firmato-1.pdf

- **Regolamento riunioni OO.CC. a distanza**
https://icdelpo.edu.it/wp-content/uploads/sites/401/Regolamento-riunioni-OO.CC.-a-distanza_firmato.pdf
- **Patto educativo di corresponsabilità DID**
https://icdelpo.edu.it/wp-content/uploads/sites/401/PATTO_EDUCATIVO_DI_CORRESPONSABILITA_DID_firmato-1.pdf

8. CURRICOLO COMPETENZE DIGITALI

Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti.

Le indicazioni Nazionali per il Curricolo (settembre 2012), declinano il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, in riferimento alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 1/12/2006 (le 8 competenze-chiave). In particolare nelle RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativamente alle competenze chiave per l'apprendimento permanente si legge "Competenza digitale. La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber-sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza. Le persone dovrebbero comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi. Dovrebbero comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti. Le persone dovrebbero assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali. 4.6.2018 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 189/9. Le persone dovrebbero essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. Le abilità comprendono la capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali. Le persone dovrebbero essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità

digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi. Interagire con tecnologie e contenuti digitali presuppone un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione. Impone anche un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.”

Tra i **traguardi D.M. 35/2020** – ALLEGATO B – PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (L'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado)

Si legge:

“L'alunno, al termine del primo ciclo è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Nel piano scuola 4.0 D.M.n. 161 del 10/06/22

si scrive “... Il Piano 4.0 prevede una serie di misure coordinate a livello europeo, offrendo una visione strategica a lungo termine per un'istruzione digitale europea di alta qualità, inclusiva e accessibile, affrontando le sfide e le opportunità messe in luce dalla pandemia di COVID-19, e rafforzando la cooperazione a livello comunitario in materia di istruzione digitale. Il Piano sottolinea l'esigenza di una migliore qualità e una maggiore quantità dell'insegnamento relativo alle tecnologie digitali, il sostegno alla digitalizzazione dei metodi di insegnamento e la messa a disposizione delle infrastrutture necessarie per un apprendimento a distanza inclusivo e resiliente. ... È necessario che la progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, adotti il cambiamento progressivo del processo di insegnamento e declini la pluralità delle pedagogie innovative (ad esempio, apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, etc.), lungo tutto il corso dell'anno scolastico, trasformando la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.

Tenuto conto dei documenti citati sopra in sintesi il nostro IC del Po richiede che l'alunno abbia buone competenze digitali, sappia usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione

per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Riconosciuta l'importanza dello sviluppo delle competenze digitali e la loro trasversalità disciplinare, si demanda al gruppo di lavoro appositamente designato la definizione del curricolo per competenze.

PIANO MONITORATO DELLE AZIONI

	Responsabili	AVVIATO	FATTO	DA FARE
1. Aggiornare il curricolo verticale di Ed. Civica per la sezione che afferisce alla cittadinanza digitale	Docenti per dipartimenti			Predisposto, da condividere
2. Progettare, per gli alunni delle classi 3°/4°/5° della scuola primaria, 1/2 momenti di riflessione e informazione sui temi dell'uso corretto di internet (opportunità e rischi), in orario scolastico, con la possibilità di approfondimenti anche in forma laboratoriale.	Animatore Digitale Docenti delle classi coinvolte			
3. Progettare per gli alunni incontri con la Polizia Postale, con esperti dell'ATS VALPADANA e con altre agenzie del territorio sui temi della cittadinanza digitale e più in generale dell'affettività. Gli interventi possono realizzarsi anche attraverso Rappresentazioni teatrali a tema.	Referente per il bullismo e cyberb. Docenti di classe			
4. Progettare azioni didattiche che prevedano l'uso integrato e ragionato delle tecnologie nella didattica da parte degli alunni	Docenti di classe			
5. Prevedere momenti di riflessione sull'uso sicuro, responsabile ed efficace delle tecnologie digitali e di internet, sia per la prevenzione, sia in relazione a criticità emergenti	Docenti di classe			
6. modificare il Regolamento dei Laboratori Multimediali				
7. Adeguare il Regolamento Disciplinare per la scuola secondaria di primo grado				

9. FORMAZIONE DEI DOCENTI SULL'UTILIZZO E L'INTEGRAZIONE DELLE TIC

Comunicazione nella didattica

È fondamentale che i docenti tutti siano formati ed aggiornati sull'uso corretto, efficace ed efficiente delle TIC nella didattica, al fine di usarle in modo integrativo ed inclusivo.

Ciò si rende necessario per fornire agli studenti e alle studentesse modelli di utilizzo positivo, critico e specifico delle nuove tecnologie e per armonizzare gli apprendimenti.

Il Collegio docenti riconosce e favorisce la partecipazione del personale ad iniziative promosse sia direttamente dalla scuola, sia quelle liberamente scelte dai docenti (anche online) purché restino coerenti con il piano di formazione, come meglio indicato nel PTOF. L'attenzione all'uso delle TIC nella didattica rende gli apprendimenti più motivanti, coinvolgenti ed inclusivi, con una funzione di guida da parte del docente; inoltre, permette di sviluppare capacità che sono sempre più importanti anche in ambito lavorativo, come il lavoro di gruppo anche a distanza ed il confronto fra pari in modalità asincrona. La competenza digitale -oggi- è imprescindibile sia per i docenti sia per gli studenti e per le studentesse, e permette di integrare la didattica con strumenti che la diversificano, la rendono innovativa ed in grado di venire incontro ai nuovi stili di apprendimento.

PIANO MONITORATO DELLE AZIONI

	Responsabili	AVVIATO	FATTO	DA FARE
1. Proporre un'indagine per sondare i reali bisogni dei docenti, anche in termini di prerequisiti - l'utilizzo dei software legati agli schermi interattivi, - l'utilizzo di webcam, tavolette grafiche, microfoni, altri dispositivi - STEM oltre che per la didattica per competenze e l'impiego delle TIC in innovazione	F.S. Animatore Digitale			
2. Diffondere le informazioni circa le opportunità formative presenti sia sul territorio sia nel web (in particolare la piattaforma Generazioni Connesse)	F.S. Area 4 Animatore Digitale			Ogni a.s.
3. Organizzare corsi a tema interni all'Istituto	F.S. Area 4 Animatore Digitale			Ogni a.s.
4. Promuovere incontri sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali per docenti promossi da - risorse interne - forze dell'ordine (Polizia Postale) - altre agenzie, riconosciute dal Miur	F.S. Area 4 Animatore Digitale			Ogni a.s.

10. SENSIBILIZZAZIONE DELLE FAMIGLIE E INTEGRAZIONI AL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Nella prevenzione dei rischi connessi ad un uso non consapevole delle TIC, così come nella promozione di un loro uso positivo e capace di coglierne le opportunità, è necessaria la collaborazione di tutti gli attori educanti, ognuno secondo i propri ruoli e le proprie responsabilità. Scuola e famiglia devono rinforzare l'alleanza educativa e promuovere percorsi educativi continuativi e condivisi per accompagnare insieme ragazzi/e e bambini/e verso un uso responsabile e arricchente delle tecnologie digitali, anche in una prospettiva lavorativa futura. L'Istituto garantisce la massima informazione alle famiglie di tutte le attività e iniziative intraprese sul tema delle tecnologie digitali, previste dall'ePolicy e dal suo piano di azioni, anche attraverso l'aggiornamento, oltre che del regolamento scolastico, anche del "Patto di corresponsabilità" e attraverso una sezione dedicata sul sito web dell'Istituto.

PIANO MONITORATO DELLE AZIONI

	Responsabili	AVVIATO	FATTO	DA FARE
1. Diffondere materiale pubblicitario (locandine/volantini) circa iniziative sul tema organizzate nel territorio (Comuni, Oratori, Associazioni Genitori ...) con esperti del settore	Staff di dirigenza			Ogni a.s.
2. Seguire le proposte offerte dalla rete Provinciale #attentiaibullo	Dirigente Scolastico DSGA			Ogni a.s. ottobre

11. GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA E DELLA STRUMENTAZIONE ICT DELLA SCUOLA

Manutenzione dell'infrastruttura

PIANO MONITORATO DELLE AZIONI

	Responsabili	AVVIATO	FATTO	DA FARE
1. Gestire in autonomia, ove possibile, semplici interventi di manutenzione sulla strumentazione informatica	Assistente Tecnico Referente strumenti tecnologica			Ogni a.s.
2. Stabilire un intervento tecnico di manutenzione ordinaria a richiesta, nei plessi che lo necessitano	DSGA Assistente tecnico			
3. Elaborare un inventario dei beni in uso nei plessi, indicante la funzionalità degli stessi e la loro dotazione	Assistente Tecnico Ref. di laboratorio /			

software (in particolare la Licenza Office)	Unità scolastica		
---	------------------	--	--

12. ACCESSO AD INTERNET: FILTRI, ANTIVIRUS E SULLA NAVIGAZIONE.

Tutti i plessi di infanzia e primaria sono dotati di rete wi-fi, con chiave di accesso nota ai docenti referenti di unità scolastica o plesso. Mentre la chiave di accesso alla rete generale è riservata e custodita in segreteria.

Tutti i pc della scuola secondaria sono dotati di antivirus

PIANO MONITORATO DELLE AZIONI

	Responsabili	AVVIATO	FATTO	DA FARE
1.Assumere atteggiamenti volti alla prevenzione dei rischi (scansioni delle USB, eliminazione di allegati sospetti, download sicuro di applicativi) Accedere esclusivamente a siti autorizzati, di cui precedentemente sono stati verificati i contenuti (es. evitare portali per visione gratuite di film in streaming da canali non accreditati)	Tutto il personale			
2.Aggiornare il software antivirus sui pc d'aula e di laboratorio, ove richiesto	Assistente Tecnico			
3.Effettuare la scansione antivirus completa dei pc d'aula e di laboratorio	Assistente Tecnico			

13. E-MAIL

PIANO MONITORATO DELLE AZIONI

	Responsabili	AVVIATO	FATTO	DA FARE
1. Dotare ogni plesso di casella di posta elettronica con estensione @icdelpo.edu.it, a cui hanno accesso (tramite username e password riservati) il referente di plesso e tutti i docenti di plesso, per l'invio di comunicazioni a carattere divulgativo come eventi, corsi di formazione. <i>Alla mail personale dei docenti verranno indirizzare le convocazioni, le comunicazioni a carattere personale e le informazioni rilevanti per l'esercizio della funzione docente</i>	Segreteria			

Non è consentito l'utilizzo della mail personale degli alunni, è invece consentito l'uso della mail associata all'account di G Suite degli studenti (nome.cognome@icdelpo.edu.it).

Per eventuali registrazioni ad altre classi virtuali, piattaforme e-learning o social didattico-educativi, i docenti di classe o referenti del progetto, devono provvedere alla registrazione degli account studenti tramite e-mail istituzionale, previa acquisizione di autorizzazione da parte dei genitori. La società che gestisce la piattaforma è la titolare del trattamento dei dati acquisiti.

14. SITO WEB DELLA SCUOLA

La scuola è dotata di un portale istituzionale www.icdelpo.edu.it

15. SOCIAL NETWORK.

A decorrere dall'a.s.2020/2021 l'Istituto ha individuato G Suite for Educational come piattaforma per la Didattica Digitale Integrata. Si rimanda al Piano della DDI e al Regolamento per la DDI.

È consentita l'iscrizione ad app innovative a scopo esclusivamente didattico (es. Fidenia/Edmodo, Kahoot/Learning Apps...) previo progetto coerente con la pianificazione didattico educativa. Perché alunni sotto i 13 anni d'età possano utilizzare questi servizi, è necessario che i docenti, tramite la Segreteria, abbiano acquisito dai genitori o dai tutori il consenso alla registrazione per soli usi e scopi didattici. L'iscrizione degli studenti alle piattaforme è possibile solo come "utente studente". L'attivazione di tale profilo è subordinata alla preventiva creazione di un corso virtuale da parte di un docente e consente allo studente di restare in contatto e condividere contenuti con l'utente docente/professore responsabile del corso e con altri studenti iscritti al corso medesimo. L'utente docente/professore può richiedere la creazione di uno o più corsi virtuali, per ciascuna classe presso la quale eserciti la propria attività didattica; di tali corsi il docente assume la piena ed esclusiva responsabilità. Gli alunni e le famiglie devono essere opportunamente informati su termini e condizioni d'uso del portale, prima di procedere alla registrazione.

16. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La gestione dei dati personali avviene secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare si fa riferimento al GDPR del 25/05/2018.

PIANO MONITORATO DELLE AZIONI

	Responsabili	AVVIATO	FATTO	DA FARE
1. Adeguare alle necessità emergenti il modello di liberatoria da acquisire all'atto dell'iscrizione (uso delle immagini e della voce, ...)	Dirigente Scolastico Personale di Segreteria			

17. STRUMENTAZIONE PERSONALE

Per gli studenti: gestione degli strumenti personali - cellulari, tablet ecc..

La gestione dei dispositivi personali da parte degli studenti avviene secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare si fa riferimento alla Direttiva Ministeriale del 15 marzo 2007 - Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di “telefoni cellulari” di Fioroni.

Per alunni BES, per i quali i team dei docenti o i consigli di classe ravvisano la necessità di utilizzo di dispositivi informatici (nota inserita nel PEI o nel PDP), acquisito il parere favorevole della famiglia, è prevista la possibilità di utilizzare a scuola, esclusivamente per scopi didattici, dispositivi personali (di proprietà dell'alunno o concessi dall'Istituto in comodato d'uso).

Durante le visite di istruzione per gli alunni di tutti gli ordini di scuola è vietato portare dispositivi elettronici personali, per favorire la socializzazione fra pari e il sereno svolgimento dei viaggi di istruzione.

PIANO MONITORATO DELLE AZIONI

	Responsabili	AVVIATO	FATTO	DA FARE
1. Informare le famiglie degli alunni del divieto di portare in visita di istruzione dispositivi elettronici personali tramite comunicazione in assemblea di classe e/o circolare.	Docenti			
2. Informare gli alunni del divieto di portare in visita di istruzione dispositivi elettronici personali.	Docenti di classe			

Per i docenti e il personale della scuola: gestione degli strumenti personali - cellulari, tablet ecc..

La gestione dei dispositivi personali da parte dei docenti e del personale avviene secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare si fa riferimento al Codice disciplinare e al Regolamento di Istituto.

In generale l'uso dei dispositivi personali da parte dei docenti è autorizzato solo ad uso e scopi didattici.

18. PREVENZIONE, RILEVAZIONE E GESTIONE DEI CASI

Si rimanda agli allegati n. 1 e n. 2 del Piano Politica Scolastica antibullismo/anticyberbullismo e ai mod. n. 171 - n. 172 - n. 173.